



Servizio Appalti, contratti e semplificazione amministrativa
UOC Acquisti Appalti e Contratti

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456.367- fax. 0522/456.037
www.municipio.re.it/gare

Procedura aperta per l'affidamento della gestione del Servizio di accoglienza notturna di persone alcool - tossicodipendenti attive senza dimora, con potenziamento nella stagione invernale. Periodo Ottobre 2016 - Settembre 2018.

Quesito 1

In riferimento alla gara in oggetto, al par. 9.3 pag. 17 si scrive:

“La cauzione provvisoria dovrà essere prodotta con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fidejussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fidejussore nei confronti della stazione appaltante, riportante l'autentica notarile della firma apposta dal fidejussore ed attestante il potere di firma del fidejussore stesso”.

Le domande sono:

1) l'autentica notarile deve essere fatta sulla cauzione stessa oppure è la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fidejussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fidejussore nei confronti della stazione appaltante, a dovere riportare l'autentica notarile della firma apposta dal fidejussore ed attestante il potere di firma del fidejussore stesso?

2) Nel caso che l'autentica notarile venga fatta sulla cauzione stessa, è sufficiente questa autentica oppure occorre anche la dichiarazione sostitutiva?

Risposta a quesito 1

L'autentica notarile può essere inserita o nella cauzione stessa, o in allegato a parte, con un riferimento univoco ed oggettivo alla polizza stessa (quindi o il richiamo al numero di polizza, o almeno un timbro di unione del notaio tra la cauzione e l'autentica stessa). Ovviamente, il notaio dovrà autenticare sia la firma del fidejussore, che il potere di firma dello stesso.

Quesito 2

In riferimento alla gara in oggetto, all'art. 6 pag. 4 del capitolato speciale si scrive:

*“Il gestore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste, un monte ore settimanale complessivo non inferiore a **93 ore settimanali** (comprensive di coordinamento) a cui si aggiungono, nel periodo invernale dicembre - marzo, un numero non inferiore a **91 ore settimanali** (comprensive di **2 ore giornaliere** di compresenza).*

Le 2 ore di compresenza si riferiscono al solo periodo invernale di potenziamento?

Risposta a quesito 2

Sì.

Quesito 3

Dato che non abbiamo riscontrato esplicito riferimento nei documenti della gara in oggetto, siamo a porre il seguente quesito:

Trattandosi di servizio “ad alta intensità di manodopera”, cioè in cui il costo del personale è pari o superiore al 50% dell'importo totale dell'appalto, RIENTRA NEGLI IMPEGNI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA LA CLAUSOLA SOCIALE volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale dipendente della ditta uscente presso la ditta subentrante?

Risposta a quesito 3

L'Amministrazione, come permette la normativa confermata dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016 (c.d. Nuovo Codice Appalti) ha ritenuto di non applicare detta clausola al fine di evitare limitazioni della libertà di concorrenza per i potenziali partecipanti alla gara.

Quesito 4

A pag. 4 del Capitolato vi è scritto:

“Numero di operatori adeguato a garantire funzioni educativo - assistenziali con professionalità, competenze e qualifiche differenziate. Pertanto, le figure educative dovranno essere in possesso di titolo di educatore professionale o titolo equipollente con comprovata e attestata esperienza sulle problematiche della disabilità e del disagio sociale di almeno 24 mesi”.

Si chiede se può essere considerato equipollente il titolo di “RIQUALIFICA REGIONALE PER OPERATORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI PER SOSTANZE DI ABUSO” come ai sensi della DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE della Regione Emilia - Romagna 6 OTTOBRE 2015, N. 1423: “Integrazione e modifiche alla D.G.R. 564/2000 in materia di autorizzazione al funzionamento”.

(Vedi attestato in allegato).

Risposta a quesito 4

Il corso di riqualificazione in argomento è riconosciuto dalla D.G.R. 1423/2015, richiamata da chi pone il quesito (delibera che integra e modifica la Direttiva 564/2000 sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento dei servizi socio - sanitari), ma nelle sole “Strutture per la salute mentale”. Si valuta opportuno ritenerlo ammissibile ed equipollente, per poi fare eventuali ulteriori raffronti con altri titoli o esperienze, in sede di valutazione delle offerte.

Quesito 5

A pag. 4 del Capitolato vi è scritto:

“Numero di operatori adeguato a garantire funzioni educativo - assistenziali con professionalità, competenze e qualifiche differenziate. Pertanto, le figure educative

dovranno essere in possesso di titolo di educatore professionale o titolo equipollente con comprovata e attestata esperienza sulle problematiche della disabilità e del disagio sociale di almeno 24 mesi. Le altre figure a completamento del gruppo di lavoro, dovranno avere qualifiche e/o competenze tali da assicurare le funzioni sopra menzionate”.

Si chiede se all'interno del gruppo degli educatori c'è un minimo di figure educative da avere in organico.

Inoltre si chiede se il gruppo di lavoro può essere costituito, ad eccezione del coordinatore, da figure non educative ma con qualifiche e competenze tali da assicurare ugualmente le funzioni educativo assistenziali sopra menzionate.

Risposta a quesito 5

Si conferma che costituiscono specifico oggetto di valutazione della qualità del progetto/servizio lo staff dedicato, la qualificazione professionale del personale, formazione, ecc.

Pertanto il modello organizzativo e gestionale nonché l'insieme delle competenze differenziate messe in campo costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno elemento di valutazione nell'attribuzione dei punteggi alle offerte pervenute.

Tuttavia si conferma che non è previsto un numero minimo di figure educative nel gruppo di lavoro. Si conferma la necessità di una figura di responsabile coordinatore del servizio, che potrà anche avere specifiche funzioni educative, a supporto degli operatori che dovranno essere in possesso di professionalità e competenze adeguate alle esigenze del servizio.

F.to Il Dirigente del Servizio
Appalti, contratti e semplificazione amministrativa
Dott. Roberto Montagnani